

RECENSIONI E CENNI BIBLIOGRAFICI

W. L. SCHREIBER — *Manuel de l'amateur de la gravure sur bois et sur métal au XV siècle*, tome I^{er}. — Berlin, Albert Cohn, 1891.

Lo studio della silografia fin ai nostri tempi è stato molto trascurato in paragone a quello dell'incisione in rame. La grande rarità delle silografie edite in fogli staccati e la grande difficoltà di raccogliere quelle che si trovano sparse nella gran moltitudine dei libri delle biblioteche, hanno opposto degli ostacoli grandissimi allo studio di queste opere d'arte importanti e in gran parte graziosissime.

Nel *Peintre-graveur* del nostro maestro Bartsch o nei supplementi del Passavant e degli altri si ricercerebbero invano quelle silografie che non sono attribuite ad un determinato artista.

Ciascuna parte dei nostri documenti artistici richiede un modo suo proprio di procedere per trarne profitto per la scienza. Mentre nello studio dell'incisione in rame è possibile di seguire lo sviluppo dell'arte, quale si manifesta nelle opere dei singoli maestri, nello studio delle silografie è necessario di seguire un metodo affatto diverso, essendo ben poche quelle che si possono attribuire ad autori conosciuti. Per conseguenza bisogna formarne dei gruppi, secondo i periodi e secondo le regioni dove le incisioni sono state eseguite.

Non c'è dubbio che il più necessario lavoro preparatorio per questo studio deve consistere nella compilazione d'un catalogo generale di tutte le silografie ordinato per l'uso pratico dell'amatore e dello studioso.

Opportunamente quindi ci presenta lo Schreiber il primo volume del suo *Manuel de l'amateur de la gravure sur bois au XV siècle*, che forma la prima parte d'un catalogo di tutte le silografie in

fogli isolati, delle incisioni in metallo a rilievo (*gravures sur métal*) e dei libri silografici del secolo xv, e che sarà poi seguita da un trattato sulla storia dell'incisione in rilievo. Un volume contenente le riproduzioni d'uno scelto numero dei fogli più interessanti metterà fine alla pubblicazione.

Essendo destinato questo catalogo in primo luogo all'uso pratico, l'autore ha fatto bene ad ordinare le incisioni secondo i soggetti che rappresentano, cominciando dalla storia biblica, progredendo colla storia apocrifia e leggendaria, e descrivendo poi le rappresentazioni di Dio, di Cristo e della Madonna. In questo primo volume sono descritte 1173 silografie.

Il secondo volume conterrà le rappresentazioni dei santi e delle sante, le rappresentazioni pie e mistiche, le sette età e la morte, i calendari, le illustrazioni medico-scientifiche, storiche, geografiche, mitologiche, i soggetti satirici, di storia della coltura, alfabeti, ornamenti, ritratti, armi, ecc.

Questo ordinamento ben pensato rappresenta una parte importante del lavoro dell'autore, il quale dimostra d'aver studiato profondamente e con interesse speciale l'iconografia cristiana. Ma soltanto dall'uso pratico del catalogo si potrà giudicare se questa sua disposizione sia la più razionale. Anche l'esattezza delle descrizioni, delle misure e di tutte le altre indicazioni non potrà esser controllata che per questa via. Per quanto si può rilevare dalla lettura del libro, tutto ciò è fatto colla più grande cura ed esattezza. Le descrizioni delle silografie sono compilate colla necessaria concisione e nel tempo stesso non difettano di tutte le particolarità occorrenti per l'identificazione. Si trovano notate le misure dei fogli, i riferimenti bibliografici, poi tutte le collezioni che ne conservano esemplari ed